

In una molecola l'elisir di Matusalemme

MARISA DE MOLINER

Non è l'elisir di lunga vita ma qualcosa che sembra avvicinarsi molto. Una nuova molecola antiinvecchiamento, circondata dal più stretto riserbo, verrà presentata a giorni in Svizzera. Abbiamo strappato qualche anticipazione al suo scopritore, Walter Pierpaoli, un ricercatore italiano che ha aperto l'istituto di ricerca biomedica «Jean Chouay» a Riva San Vitale, vicino a Mendrisio, ieri pomeriggio ad Exposalute in nera a Milano. Qui il professore ha sostenuto le proprietà terapeutiche dell'unico prodotto che sembrerebbe al momento essere in grado di preservare un po' l'organismo dall'usura del tempo. Senz'altro molto più potente sarà invece il Thirotropin Releasing Hormone. «Un elemento questo - spiega il professore di origini anconetane - contenuto nella ghiandola pineale, che mostra di poter attivare delle azioni sconvolgenti. Altro che melanina!» Entro metà marzo scopriremo quindi cos'è in grado di restituirci il vigore giovanile e mantenerci sani il più a lungo possibile.

Ieri Pierpaoli ha voluto illustrare soltanto i vantaggi della melatonina. Una sostanza finita più volte al centro di controversie. In Italia viene venduta a basse concentrazioni come integratore alimentare. «All'estero è molto più contestata soprattutto in Francia e Germania - precisa il ricercatore ticinese d'adozione che la studia dagli anni Settanta - perché qui



è stato appurato che contrasta sino a farli diventare inutili gli effetti di alcuni psicofarmaci come le benzodiazepine». Dell'effacia della melatonina Walter Pierpaoli ne è più che convinto e spiega come ci è arrivato: «Ho individuato la base biologica dell'invecchiamento che è a livello ipotalamico, ipofisario e pinealico. Basta proteggere la ghiandola pineale dagli effetti del tempo che passa e tutto il sistema ormonale si risincronizza. E non solo i ritmi diurni e notturni». Questo integratore alimentare viene infatti molto utilizzato per combattere i disturbi del sonno e quelli da fuso orario. «Con la melatonina accoppiata allo zinco (questa la composizione della T melatonina, il prodotto formulato da Pierpaoli in vendita nelle farmacie italiane già da due o tre anni) - aggiunge il ricercatore - si riesce a restaurare tutto, compresa l'immunità. In Kenia la utilizzano addirittura come salvavita nell'Aids. Io la impiego anche nel trattamento delle cure oncologiche, oltre che per contrastare l'invecchiamento. Il passare degli anni non è altro che un programma ormonale che fa capo alla ghiandola pineale. Questa produce melatonina, e quando abbiamo gravi malattie, è il caso dei tumori oppure l'invecchiamento, il picco notturno si appiattisce e scompare.